

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 2° “Assetto organizzativo e funzionale degli enti locali”

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il decreto del Presidente della Regione siciliana 27 giugno 2019, n.12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni”

VISTO l'articolo 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5 e s.m.i., come modificato dall'art. 2, comma 1 della legge regionale 13 gennaio 2015 n. 2, che ha istituito, presso il Dipartimento regionale delle Autonomie locali un *fondo straordinario* per compensare gli squilibri finanziari delle Autonomie locali, derivanti dall'abrogazione delle norme indicate al comma 6 del medesimo articolo;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27: “ *Disposizioni in materia di autonomie locali e per la stabilizzazione del personale precario*”;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9: “*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale*”;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 10: “*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2021-2023*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 415 del 15 settembre 2020 “*Snellimento dell'attività di controllo di alcune fattispecie di atti sottoposti a controllo delle Ragionerie centrali*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 168 del 21 aprile 2021 con cui si approva: “il documento tecnico di accompagnamento al bilancio finanziario gestionale, unitamente al prospetto riguardante le previsioni di competenza e di cassa dei capitoli di entrata e di spesa della gestione sanitaria accentrata, ed il Piano degli indicatori, in conformità alla proposta dell'Assessore regionale per l'Economia di cui alla nota prot. n. 2431 dl 19 aprile 2021 e la relativa relazione del Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro- Ragioneria Generale della Regione prot. n. 32629/B.05.01 del 16 aprile 2021, costituenti allegati alla predetta deliberazione”;

VISTA la circolare n. 13 del 28 settembre 2020” Direttive in tema di controlli amministrativi-contabili (ed eventuali s.m.i.) della Ragioneria Generale della Regione siciliana;

CONSIDERATO che per il perseguimento delle finalità di cui all'art.30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., risulta istituito nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana, con decorrenza dall'esercizio finanziario 2014 il capitolo di spesa 191310;

VISTO il comma 1 dell'art. 22 della predetta legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1, così rubricato: *“All’articolo 3 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27 e successive modifiche e integrazioni sono apportate le seguenti modifiche: a) al comma 6 dopo le parole “soggetti assunti” sono aggiunte le parole “ Per le stabilizzazioni avviate in forza dell’articolo 4, commi 6 e 8, del decreto legge 31 agosto 2013 , n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 e concluse alla data del 31 dicembre 2017, il contributo di cui al predetto comma non può superare il 5 per cento della somma assegnata agli altri enti”;*

VISTA la nota prot. n. 7017 del 29/04/2019. con la quale sono state fissate le modalità e assegnato un adeguato termine per consentire ai i legali rappresentanti degli enti all’invio dei dati necessari per consentire l’attribuzione della quota di riparto del contributo previsto dalla lettera a) del comma 1 dell’articolo 22 della legge regionale n. 1/2019 in favore dei Comuni che hanno definito le procedure di stabilizzazione del personale a tempo determinato nel periodo 2013- 2017;

VISTA la nota prot. n. 8137 del 17/05/2019, pubblicata sul sito istituzionale del Dipartimento Autonomie locali dell’Assessorato delle Autonomie locali e della Funzione Pubblica, con la quale gli enti locali inadempienti sono stati invitati a riscontrare la nota prot. n. 7017/2019 predetta;

VISTO l'esito dell'istruttoria positiva delle istanze pervenute in ottemperanza alla nota prot. n. 7017 del 29/04/2019 per l’attribuzione del contributo in favore dei Comuni che hanno definito le procedure di stabilizzazione del personale a tempo determinato nel periodo 2013- 2017 di cui alla lettera a), comma 1, art. 22 della legge regionale 1/2019;

VISTO il documento di sintesi delle decisioni assunte dalla Conferenza Regione Autonomie locali nella seduta del 13 novembre 2019 dal quale, con particolare riguardo alle risorse di cui al citato comma 1, lett.a) dell’articolo 22 della legge regionale n. 1/2019, si evince quanto in merito convenuto:

1. *la decurtazione del 4% delle quote previste dal piano di riparto 2018 del Fondo di cui al comma 7 dell’art. 30 della L.r. n. 5/2014 e s.m.i., ai comuni che non hanno effettuato stabilizzazioni ai sensi dei commi 6 e 8 dell’art. 4 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 (Legge D’Alia) escludendo quelli che si trovano in stato di dissesto o in riequilibrio finanziario;*
2. *di ripartire la somma determinata come precisato al precedente punto, pari a complessivi € 4.670.795,33, tra i n. 44 comuni che hanno proceduto nel periodo 2013/2017 alle stabilizzazioni in virtù della Legge D’Alia sopra richiamata, assegnando in particolare:*
 - a) *ai comuni in stato di dissesto (Catania, Monreale e Santa Venerina) ed a quelli in riequilibrio finanziario (Messina e Tremestieri Etneo), le somme occorrenti per l’integrale copertura annua della spesa sostenuta per il personale stabilizzato tra ottobre 2013 e 31 dicembre 2017 (per le relative quantificazioni si rinvia a quanto precisato nella relazione di cui alla predetta nota prot. n. 16873/2019);*
 - b) *agli altri n. 39 Comuni, le ulteriori risorse ripartendo le stesse proporzionalmente, in ragione al contributo regionale riferito alle unità di personale stabilizzate in conformità alla Legge D’Alia.*

CONSIDERATO che per l’anno 2021 ai Comuni che versano in stato di dissesto ed in piano di riequilibrio riportati nella decisione della Conferenza nella seduta del 13 novembre 2019 in linea con quelli compresi nell’elenco redatto dal Servizio I di questo Dipartimento, aggiornato al 24 novembre 2021 e pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Autonomie locali si sono aggiunti i Comuni di: Aidone, Acicatena e Naro;

VISTA la nota n. 0011578 del 7 ottobre 2021, assunta in protocollo al numero 14316 dell'8 ottobre 2021, con la quale il legale rappresentante del Comune di Piedimonte Etneo ha avanzato richiesta affinché la spesa sostenuta dall'ente per i processi di stabilizzazione del personale precario conclusi nel periodo 2013-2017, sia compresa, per l'esercizio finanziario 2021, nella ripartizione del 4% di cui al comma 1 dell'articolo 22, della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1;

VISTA la nota n. 15730 del 2 novembre 2021 con la quale il Dipartimento ha fornito all'Ente chiarimenti in merito alle richieste avanzate con la predetta nota;

CONSIDERATO inoltre che la somma determinata per l'anno 2021 relativa al 4% delle quote previste dal piano di riparto 2021 ammonta a euro **4.208166,41** così come riportato nella colonna B dell'allegato al provvedimento del Dirigente Generale n.438 del 25 novembre 2021, con il quale è stato approvato il riparto definitivo delle somme iscritte in bilancio di previsione della Regione siciliana- per l'esercizio 2021- relative al Fondo straordinario istituito ai sensi del comma 7 dell'articolo 30 della legge regionale n. 5/2014 da destinare ai comuni in stato di dissesto finanziario ed in piano di riequilibrio finanziario nonché agli enti che hanno effettuato negli anni 2013-2017 stabilizzazioni del personale ai sensi dei commi 6 e 8 dell'art. 4 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 (Legge D'Alia);

CONSIDERATO, pertanto, che la somma destinata al riparto delle quote agli enti beneficiari in base alle disposizioni di cui alla lettera a) del comma 1 dell'art. 22 della predetta legge regionale n. 1/2019, è pari a **€.4.208166,41** (così come riportato alla colonna B dell'allegato al provvedimento del Dirigente Generale n.438 del 25 novembre 2021 pubblicato in pari data sul sito istituzionale del Dipartimento) da ripartire a n. 45 comuni che hanno proceduto nel periodo 2013-2017 alle stabilizzazioni in virtù della legge D'Alia sopra richiamata. Si conferma che agli enti in dissesto ed a quelli in piano di riequilibrio finanziario verrà garantita l'intera quota assegnata per l'esercizio finanziario 2021 compresa nel Fondo straordinario di cui al comma 7 dell'articolo 30 della legge regionale n. 5/2014 per la spesa sostenuta per il personale stabilizzato tra ottobre 2013 e 31 dicembre 2017;

RITENUTO che per le finalità di cui sopra si farà fronte con le risorse derivanti dall'impegno assunto con il D.R.S. n. 179 del 28 giugno 2021 per complessivi **€.4.208166,41** quale importo da attribuire, a valere sull'attuale disponibilità del capitolo di spesa 191310 del Bilancio della Regione siciliana, per l'esercizio finanziario 2021 – Rubrica dipartimento Autonomie locali in favore dei comuni che hanno proceduto nel periodo 2013-2017 alla conclusione delle procedure di stabilizzazioni ai sensi della legge D'Alia sopra richiamata, garantendo in particolare ai comuni in stato di dissesto ed a quelli in piano di riequilibrio finanziario la totalità del contributo, di cui al Fondo straordinario ex art. 30, comma 7 della legge regionale n. 5/2014 e s.m.i., esercizio finanziario 2021 per la spesa sostenuta per la stabilizzazione del personale con contratto a tempo determinato nel periodo compreso tra il mese di ottobre 2013 e il 31 dicembre 2017;

PRESO ATTO che il provvedimento risulta compatibile con quanto previsto dalla circolare n. 13 del 28 settembre 2020 “ Direttive in tema di controlli amministrativi-contabili” ed, in particolare con la categoria 6) “ Contributi a soggetti pubblici e privati stabiliti per legge “;

RITENUTO per quanto sopra rappresentato, di autorizzare, assegnare e liquidare a ciascun Ente beneficiario, secondo le quote individuate nel prospetto allegato “A”, che fa parte integrante al presente provvedimento la somma complessiva di **€.4.208.166,41**;

per quanto in premessa specificato,

D E C R E T A

Art. 1 – Per le finalità di cui alla lettera a) del comma 1 dell'art. 22 della predetta legge regionale n. 1/2019, si farà fronte con le risorse derivanti dall'impegno assunto con il D.R.S. n. 179 del 28 giu-

gno 2021 per complessivi **€.4.208.166,41**, quale importo da attribuire proporzionalmente agli Enti, per l'esercizio finanziario 2021, a valere sulle disponibilità del capitolo di spesa 191310 del Bilancio di previsione della Regione siciliana- rubrica Dipartimento regionale delle Autonomie Locali;

Art. 2 – E' autorizzata, assegnata e liquidata a ciascun Ente beneficiario, secondo le quote indicate nel prospetto allegato "A", che fa parte integrante del presente provvedimento, la somma complessiva di **€.4.208.166,41**, per le finalità riportate al precedente articolo 1.

Art. 3 - La spesa prevista dal presente provvedimento è codificata con il seguente codice di V livello del piano dei conti integrato:

PF U.1.04.01.02.003

CE 2.3.1.01.02.003

SP 2.4.3.02.01.02.003

Art. 4 - In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on-line che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare, nonché ai sensi dell'art. 68, comma 5 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Art. 5 -Il presente atto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021, n. 9.

Palermo, 9 dicembre 2021

Il Dirigente Generale
Margherita Rizza

Il Dirigente del Servizio
Giuseppe Di Gaudio

L'Istruttore Direttivo
F.to Giuseppina Ardilio